

Vittorio Sgarbi al Gemelli in terapia intensiva Cresce la preoccupazione per la sua salute

Data: 10 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Il ricovero del critico d'arte è stato confermato dalla struttura romana Restano da chiarire le cause e i dettagli del quadro clinico

Vittorio Sgarbi è ricoverato in terapia intensiva al Policlinico Gemelli di Roma. La notizia, circolata tra la tarda serata del 30 settembre e le prime ore del primo ottobre, ha riportato l'attenzione sulle condizioni di salute del critico d'arte ed ex sottosegretario alla Cultura, che ha 74 anni.

Le informazioni sulle condizioni di Vittorio Sgarbi

Le prime notizie descrivono le condizioni del **critico d'arte** come gravi. Restano tuttavia da chiarire le ragioni dell'ingresso in ospedale e i dettagli del quadro clinico. La conferma del ricovero va quindi distinta dalle informazioni sulla sua gravità, riportate al condizionale nei primi aggiornamenti.

Le informazioni disponibili non consentono ancora di delineare una prognosi né di indicare quale problema di salute abbia reso necessaria la **terapia intensiva**. Non è inoltre possibile stabilire un collegamento tra questo episodio e il precedente ricovero del 2025.

Il precedente ricovero nella primavera del 2025

Sgarbi era già stato assistito al **Gemellinella** primavera del 2025, quando aveva attraversato una fase particolarmente difficile legata a una **grave sindrome depressiva**. Quel periodo era stato accompagnato da isolamento, difficoltà nell'alimentazione e una significativa perdita di peso.

Il precedente aiuta a ricostruire il percorso recente del critico, ma non spiega automaticamente l'attuale ricovero. Per comprendere la nuova situazione clinica occorrono informazioni specifiche sull'episodio in corso.

Le apparizioni pubbliche e la richiesta della figlia Evelina

Dopo il periodo di cura, le condizioni di Sgarbi erano rimaste al centro dell'attenzione anche in occasione delle sue apparizioni pubbliche. A febbraio, alla **Certosa di Ferrara**, il critico era apparso fisicamente provato.

Negli ultimi mesi, alla preoccupazione per la salute si è affiancata una vicenda familiare e giudiziaria. La figlia **Evelina Sgarbi** ha presentato al tribunale civile di Roma una richiesta per la nomina di un **amministratore di sostegno**, sostenendo che il padre avesse bisogno di assistenza nella gestione della propria persona e dei propri interessi.

Si tratta della posizione espressa nella richiesta, che non equivale, da sola, a un accertamento giudiziario delle sue capacità. L'attenzione resta ora concentrata sul ricovero e sui prossimi aggiornamenti sanitari.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/vittorio-sgarbi-al-gemelli-in-terapia-intensiva-cresce-la-preoccupazione-per-la-sua-salute/156013>